



Triumph GT6 Mk3

Aprite e leggete....





Inizia l'avventura

La macchina è in attesa fremente; uno snello missile color zafferano, sulla piattaforma di lancio. Nell'abitacolo, l'efficienza senza compromessi, nella strumentazione e disposizione dei comandi, è un preciso messaggio di potenza e prestazioni. I sedili fisiologici comodi, il volante nitido in lega e pelle nera, e la tozza leva del cambio avallano la promessa.

Ogni singolo interruttore o pulsante è ad immediata portata di mano; gli strumenti, all'altezza dell'occhio. Il duetto contagiri-contachilometri, su un riquadro di noce antiriflesso, è un sinonimo di funzionalità. Eppure, malgrado la sobrietà, è insospettabilmente elegante.

Il tema prosegue nell'abitacolo; i dettagli sono tangibili nelle leve di grandi dimensioni, a cromatura pesante, per la regolazione dei sedili, nei comandi semplificati ed efficienti per il riscaldatore a due velocità, e per il gruppo deappannante, nei bordi imbottiti del cruscotto e del mozzo del volante, nell'ampio lunotto inclinato, cernierato in alto, con allineate le traccie degli elementi termici.

Ogni singola componente ha conquistato di diritto un posto nella macchina, con la motivazione comfort, sicurezza o efficienza; ad esclusione inesorabile dei fronzoli. Lui impartisce il segnale; lei si accomoda, impugna il volante, colloca la dispendiosa valigetta al sicuro nello scompartimento bagagli, protetta dal tappeto.

Lei scatta l'accensione, svincola lo sterzo, e avvia il motore a sei cilindri.

Inizia l'avventura.





Il passaporto per un mondo elettrizzante

Due ore più tardi, la macchina ha percorso duecento chilometri con uniformità, in assoluta sicurezza, saettando lungo la strada principale fiancheggiata dai pioppi, a 150 orari; ora si avvicina ad una tortuosa vallata boschiva, fiancheggiata, a tratti, da pareti rocciose.

Lui è subentrato alla guida; la macchina sembra dare atto della maggior esperienza e risponde fulmineamente al fermo comando, all'immediatezza dei riflessi.

Un'accelerata e la macchina supera una breve salita indi i freni intervengono all'istante, per schivare un carro. Nervoso rimbrotto del clacson a due tonalità, i due dischi anteriori di mm 230 compiono il regolare miracolo, trasformando un disastro apparentemente inevitabile, in una prova di superiorità.

Indi si ricomincia con il cambio. Agli ottanta in sette secondi e mezzo, ai 96 in 10,5. In terza, fino a che il tachimetro indichi 6000 giri e il contachilometri precisi 154 orari, indi la tozza leva del cambio si accomoda in quarta.

Una svolta cieca a destra, giusto di fronte; un colpetto ai freni, due gutturali ruggiti del motore, domato dal cambio, un movimento impercettibile del volante e la saetta gialla è oltre la curva. I pneumatici radiali artigliano la strada sconvolta ed il ghiaietto. I bracci oscillanti posteriori si irrigidiscono, sfidando la legge di gravità.

La strada è sgombra; il carburatore a doppio corpo Stromberg sibila e pone potenza a disposizione dei pistoni, in lega d'alluminio.

Lui si rilassa e volge lo sguardo alla compagna, calma e conscia della competenza del guidatore e della perfezione tecnica della macchina.

Ed ora, sulle strade di montagna, il motore a sei cilindri di 1998 cc, catapulta la macchina lungo i tornanti, con insospettata agilità. Fa freddo, la ragazza scatta il riscaldatore con soffiante a due velocità, orienta la bocca di erogazione ed assapora il flusso tiepido di ventilazione integrale.

Ed eccoli alla frontiera, in anticipo e con carburante a iosa.

Malgrado l'aspetto calmo essi seguono con ansietà il solerte funzionario che, aperto il cofano a cerniere frontali, esplora stupefatto l'immacolato motore 'Tutto è perfettamente accessibile' 'No, quello è l'alternatore' (Ci vorrà ancora molto?)





Nata per la sollecitudine

La macchina li ha portati all'appuntamento e, almeno per il momento, rimane silenziosa, in attesa.

Per nulla innervosito, anche lui aspetta — questa parte dell'avventura appartiene alla ragazza.

Torna ad osservare la macchina e, ancora una volta, prova un fremito di piacere ammirando il disegno compatto, il lungo cofano inclinato che termina nello smagliante paraurti, con rostri massicci, il profilo nitido dei fari anteriori, la carenatura posteriore con gruppi ottici incorporati e luci di retromarcia gemelle. Ogni singolo particolare è azzeccato; dalle nuove impugnature per le portiere, allo sportellino del bocchettone di rifornimento con serratura; dalla luce di posizione posteriore di nuovo profilo, alle rifiniture delle ruote.

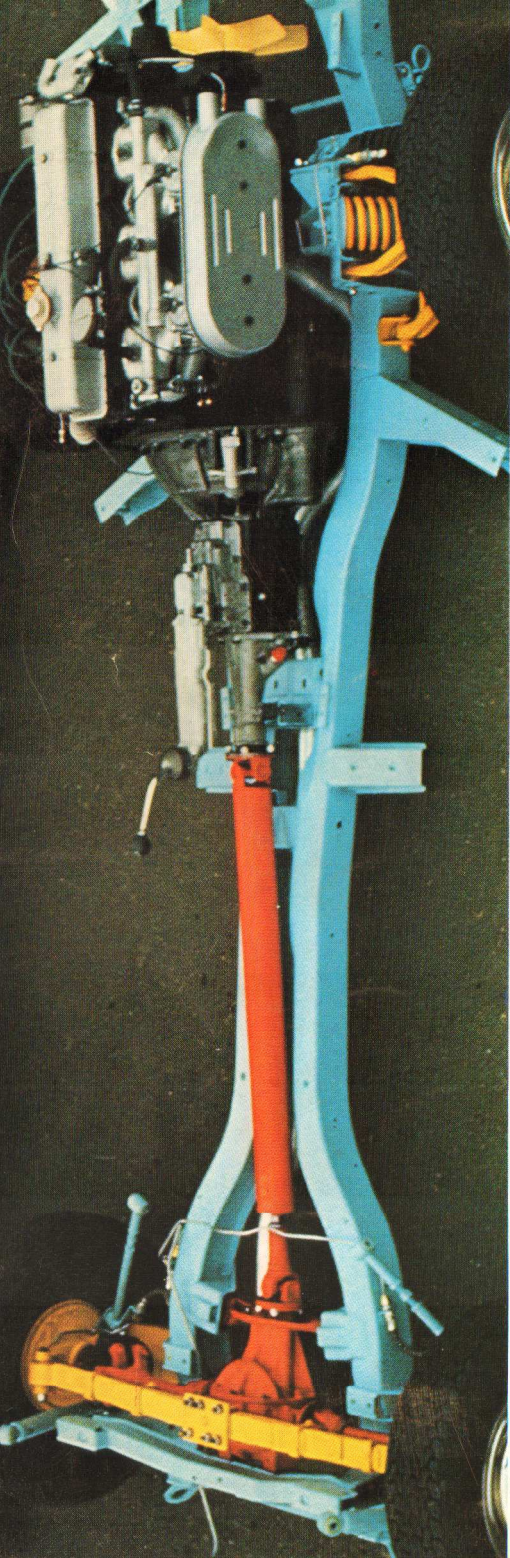
Si volta di scatto (ha percepito lo scalpiccio della ragazza) e, con l'aria indisturbata del professionista, l'aiuta ad accomodarsi a bordo.

I secondi sono preziosi; senza esitazione, i sei cilindri risorgono con un ruggito; una stridula protesta dei pneumatici radiali e la macchina guizza lungo la stradiciola. Secondi dopo, a massima velocità, ormai lontani dagli inseguitori, una breve pausa perchè la ragazza si cambi d'abito.

Indi, con l'uniformità e l'affidamento tipici della turbina, la GT6 Mk III vola all'appuntamento finale.

Per loro, l'avventura è conclusa.

Per il lettore, deve ancora iniziare.



Caratteristiche

Carrozzeria

2 porte, 2 posti, 4 luci, tipo gran turismo, su telaio separato; parabrezza avvolgente, di grandi dimensioni in cristallo di sicurezza. Cristalli delle portiere a sollevamento manuale; deflettori orientabili paracorrente; deflettori retrostanti con cerniera anteriore; lunotto termico di cristallo temprato; cofano e portiere con cerniere anteriori; porta posteriore ad equilibratura torsionale.

Interno. Cruscotto in noce antiriflesso. Piano del cruscotto, vano portaoggetti e contorni imbottiti; ripiano centrale, complesso interruttori sul piantone di guida; impugnatura freno di parcheggio ed elemento di cintura rivestiti in PVC nero opaco, effetto pelle. Bracciolo centrale imbottito; rivestimento protettivo sul tegolo della trasmissione, tra i sedili. Portacenere al centro, in alto sul cruscotto. Lampadina illuminazione abitacolo sistemata sul tetto; interruttori per luci di cortesia sulle porte. Impugnatura per portiere interne, con comando a distanza; manovelle alzacristallo con rivestimento in gomma; leve apertura porta incassate. Specchio retrovisore regolabile, con sostegno staccabile. Alette parasole imbottite di sicurezza, con specchio sul lato passeggero.

Esterno. Paraurti anteriori e posteriori avvolgenti cromati, con rostri in plastica nera frontali di alta resistenza all'impatto. Griglie del radiatore e rifiniture sui parafranghi posteriori in plastica nera. Serrature, maniglie, cornici dei finestrini e del vano portabagagli e bocchettone rifornimento cromati. Tergicristalli gemelli a due velocità, con rientro automatico; lavacristalli, clackson a due tonalità.

Comandi. Raggruppati, e semplici all'operazione. Sul cruscotto, è sistemato un pulsante composto per il comando dei tergicristalli e dei lavacristalli; un pulsante separato regolazione aria e quattro interruttori orientabili che presiedono alle seguenti funzioni: 1. Luci di posizione, fari e strumenti. 2. Luci interne. 3. Deapannante lunotto. 4. Luci avvertenza pericolo. Due leve sistemate sul supporto del piantone di guida delle quali, la leva di sinistra controlla i lampeggiatori per luci abbaglianti/anabbaglianti e, quella di destra, gli indicatori di direzione. L'interruttore composto comando accessori, accensione, motorino avviamento e bloccasterzo è sistemato sul piantone di guida, sotto il piano portapacchi. Questo viene azionato mediante la chiave di accensione; la chiave può venir tolta soltanto se lo sterzo è stato bloccato.

Strumenti. Sul cruscotto, in materiale antiriflesso, sono sistemati: il contachilometri, con suddivisioni in miglia e chilometri orari e con parzializzatore; spie dell'accensione, degli abbaglianti e per bassa pressione d'olio. Contagiri con spie per indicatori di direzione e deapannatore lunotto. Termometro dell'acqua, indicatore livello carburante e spia avvertenza pericolo.

Riscaldamento e ventilazione. Il potente gruppo riscaldamento/deapannatore eroga un flusso di aria fresca, alla temperatura prescelta, nell'abitacolo e contro il parabrezza, per deapannare e sgelare. I comandi, raccolti su un quadro al centro del cruscotto, permettono di regolare la temperatura e la distribuzione dell'aria. Il flusso viene incrementato da una soffiante a due velocità, attraverso due bocche di erogazione regolabili a livello del viso, sul cruscotto. Il flusso viene reso integrale da apposite

aperture alettate, nei pannelli retrostanti dell'abitacolo.

Tappezzeria. In PVC espanso effetto pelle, di ottima qualità, con motivo intrecciato sul rivestimento dei sedili. Rivestimento in nylon rasato sulla metà sottostante dei pannelli delle portiere; due sedili fisiologici, regolabili sul senso longitudinale ed inclinabili senza che occorra alzarsi, attraverso leve immediatamente accessibili. Entrambi i sedili vengono bloccati automaticamente mediante appositi arresti, a svincolo rapido.

Dimensioni

Lunghezza	3886 mm
Larghezza	1488 mm
Altezza, a vuoto	1195 mm
Passo	2110 mm
Carreggiata, anteriore	1245 mm
Carreggiata, posteriore	1245 mm
Altezza franco terra (2 a bordo)	102 mm
Raggio di sterzata	7,7 metri
Peso (appross.)	

a secco (esclusi accessori)	878 kg.
peso lordo max.	1161 kg.

Volumi

Serbaioio carburante	44,3 litri
Carter	4,5 litri
Cambio	0,85 litri
Assale posteriore	0,57 litri

Sistema raffreddamento, con riscaldatore	6,2 litri
Riscaldatore	0,57 litri

Pneumatici	155 SR-13
	Dunlop SP68 tubeless

Vano Portabagagli

Capacità	0,4 mc
----------	--------

Motore

Numero di cilindri	6
Alesaggio	74,7 mm
Corsa dell'albero	76 mm
Cilindrata	1998 cc
Rapporto compressione	9,25:1
Potenza max.	98 HP, netti a 5300 g/m
Coppia max.	1300 lb/poll a 3000 g/m

Prestazioni

Accelerazione	Rapporti	Tempo
Quarta	50-80 km/h	8,5 sec.
Quarta	65-100 km/h	8,5 sec.
Con il cambio	0-80 km/h	8 sec.
Con il cambio	0-100 km/h	10,5 sec.

Velocità di Punta

Velocità su strada, in quarta, a 1000 g/m—33 km/h	
Velocità su strada a 2500 piedi/min, in quarta, 162 km/h.	

Prestazioni Effettive

Trasmissione

Frizione	Monodisco, a secco a diaframma molleggiato. Diametro mm 216. Meccanismo disinnesto a comando idraulico.
-----------------	---

Cambio

4 velocità in avanti e 1 retromarcia. Tutte le marcie in avanti sincronizzate. Leva comando a distanza, sistemata al centro, dietro il cambio.	
--	--

Rapporti al cambio

Quarta	3a	2a	1a	Retromarcia
1	1.25	1.78	2.65	3.10

Rapporti totali	3.27	4.11	5.82	8.66	10.15
-----------------	------	------	------	------	-------

Rapporti al ponte

posteriore	3.27:1
------------	--------

Sistema di alimentazione

Serbaioio sistemato in coda.	
Pompa	Meccanica, a diaframma.
Carburatori	Carburatori Stromberg gemelli orizzontali 1,50 CD.

Impianto di raffreddamento

Sistema pressurizzato 'No Loss' con serbaioio di compensazione.	
Circolazione	Con pompa a girante; flusso a comando termostatico.
Ventilatore	Con pale di mm 190, di polipropilene; diametro complessivo mm 318. Trasmissione a cinghia trapezoidale.

Sospensioni

Anteriori	Indipendenti, con bracci oscillanti superiori ed inferiori; molle elicoidali comandate da ammortizzatori idraulici telescopici. Barra antirollio.
Posteriori	Indipendenti, con traverse di rinforzo sui bracci oscillanti inferiori; balestre trasversali e ammortizzatori telescopici.

Ruote

Dischi di acciaio; cerchi tipo J 4½. Rifiniture di policarbonato, con cappellotti cromati.	
--	--

Sterzo

A tre razze, diametro mm 381 con corona e mozzo imbottiti. Sterzata integrale: 4½ giri. Con assorbimento di energia, in caso d'impatto e con dispositivo antifurto.	
---	--

Freni

Anteriori	A disco, con pinza. Disco diametro mm 264.
Posteriori	A tamburo—mm 203 x 32, con ganasce avvolgenti e svolgenti. Superficie frenante anteriore 1270 cmq
	Superficie frenante posteriore 406 cmq
	Superficie frenante complessiva 1676 cmq

Impianto elettrico

Batteria	Capacità 56 amperore, su scarica continua di 20 ore. Sistemata sotto il cofano.
Alternatore	Lucas 15 ACR; uscita nominale 336 watt. Trasmissione a cinghia trapezoidale.
Bobina	Lucas 16C6 6 volt, con resistenza autoregolatrice.

SERVIZIO STANPART OVUNQUE

Le autovetture ed i ricambi Stanpart sono venduti a termini della garanzia della casa, e subordinatamente alle apposite condizioni.

CONDIZIONI DI VENDITA

Il gruppo Standard-Triumph si riserva il diritto di alterare i prezzi in qualsiasi momento e tutti prodotti saranno fatturati a seconda del prezzo corrente al momento della consegna, franco fabbrica.

Alla vendita di qualsiasi veicolo, la Casa si riserva inoltre il diritto di effettuare, prima della consegna e senza alcun preavviso, eventuali alterazioni e modifiche nella specificazione, nella costruzione o nell'equipaggiamento di esso quali descritti nelle sue varie pubblicazioni.

Sebbene si siano presi tutti gli accorgimenti intesi a garantire che questa pubblicazione sia esatta, la Casa non si assume responsabilità alcuna per eventuali errori od omissioni.



TRIUMPH